



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio del Sindaco

Prot. n. 3897
ID. 232 - 490

Roccafluvione, li 07 maggio 2020

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e del 26-30 ottobre 2016 successivi

Stato di emergenza prorogato al 31.12.2020 con D.L. 24 ottobre 2019, n. 123

Ordinanza Sindacale n. 40 del 07 maggio 2020

- Ad integrazione della precedente Ordinanza n. ____ del _____ prot. _____
 Revoca delle precedenti Ordinanze n. 158 del 17/10/2016 prot. n. 9000

IL SINDACO

Premesso: - che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal **terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016** e successivi;

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)"; con le seguenti Ordinanze:

-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016; -n.394 del 19.09.2016; - n.396 del 23.09.2016; 399 del 10.10.2016 e 400 del 31.10.2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l'"Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno - Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

Considerato:

-che un "secondo sisma di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4<ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un "terzo sisma di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto:

"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Dato atto:

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti **agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016**", con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; - n. 414 del 19.11.2016; - n. 415 del 21.11.2016; - n. 418 del 29.11.2016; - n. 422 del 16.12.2016; - n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017; - 475 del 18.08.2017; 484 del 29.09.2017; 489 del 20.11.2017; 495 del 04.01.2018; 510 del 27.02.2018; 518 del 04.05.2018; 538 del 10.08.2018; 553 del 31.10.2018; 591 del 24.04.2019;

- **Visto** il D.L. 11.11.2016, n. 205 (G.U. n. 264 del 11.11.2016) ad oggetto: Nuovi interventi urgenti in favore della

popolazione e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016;

- **Vista** la Legge 15.12.2016 n. 229;

- **Vista** la Legge 03.08.2017 n. 123;

- **Vista** la Legge 30.12.2018 n. 145;

- **Visto** l'art. 1 del D.L. 24 ottobre 2019, n. 123;

-**Vista** la nota della Sig.ra Tiburzi Giuseppina, acclarata al protocollo comunale n. 7373 del 09/09/2016, progressivo n. 232, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio in Str. Per Collemoro n. 5, sito in questo Comune distinto al foglio n. 34 Particella n. 115 sub. 1, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016;

- **Visto** il "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" e la "Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio" sez. 1 della Scheda AeDES redatti dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico in data 05/10/2016 ed acquisiti al protocollo comunale al n. 8420 del 06/10/2016,

con il seguente Giudizio Agibilità:

A- [] Agibile;

B- [] Agibile con provvedimenti;

C- [X] Parzialmente agibile;

D- [] Da rivedere;

E- [] Inagibile;

F- [] Inagibile per rischio esterno;

con i seguenti provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali: "E' inagibile solo la porzione identificata con il mapp. 546 composto da garage a P.T. e due camere a P1";

- Tenuto conto

-che il Sindaco, con propria ordinanza n. 158 del 17/10/2016, acclarata al protocollo comunale al n. 9000, disponeva ai proprietari:

"DICHIARA

Per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono richiamati:

PARZIALMENTE AGIBILE l'edificio ad uso abitativo in Str. Per Collemoro n. 5, distinto al foglio n. 34 mapp.le 115 sub. 1 e mapp.le 546 come risulta nel richiamato "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" e nella "Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio" sez. 1 della Scheda AeDES redatti in data 05/10/2016, ed acclarata al prot. n. 8420 del 06/10/2016, pertanto

ORDINA

Alla proprietaria

- Tiburzi Giuseppina nata a Roccafluvione il 02/06/1956 residente a Rancate (Svizzera) in Via Pizzuolo n. 28 (c.f.: TBRGPP56H42H390M);

- di porre in essere quanto indicato nel "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" e la "Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio" precedentemente citati;

- di *interdire l'accesso e l'uso alle porzioni di fabbricato citate nella suddetta scheda;*
 - di *transennare immediatamente ed opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio inagibile ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;*
 - di *provvedere, nel più breve tempo possibile, ad eseguire tutte le opere necessarie e provvisorie (puntellamenti ecc.) per la messa in sicurezza dell'edificio inagibile, a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità. I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:*
 - *a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale; nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;*
 - *a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;*
 - *a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi."*
 - **Vista** la "Richiesta di Contributo per interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza N. 4/2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione" acclarata al prot. 6897 del 02/08/2019;
 - **Vista** la Comunicazione di avvenuta trasmissione dei documenti di fine lavori e raggiunta agibilità per la pratica di riparazione / ricostruzione n. 54/SC/2018 del 08/05/2018 a firma del Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Teodorico Centobuchi, acclarata al prot. 3710 del 30/04/2020;
 - **Vista** la "Dichiarazione di avanzamento lavori per erogazione del contributo per la ricostruzione Centro Italia" pervenuta al prot. comunale n. 3651 del 29/04/2020, il direttore dei lavori Geom. Romanelli Marilena dichiarava, tra le altre, "(...) **che i lavori sono stati ultimati in data 23/09/2019 (...)**" ed asseverava "(...) **che, in seguito alla esecuzione delle opere, l'intero edificio ha raggiunto la piena agibilità e non sussistono ragioni ostanti al rientro nelle abitazioni, da parte dei rispettivi residenti o utilizzatori o detentori di altro diritto reale (...)**"
 - **Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti di revoca a seguito di quanto rilevato nella citata "Dichiarazione di avanzamento lavori per erogazione del contributo per la ricostruzione Centro Italia"
 - **Visto** l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.";
 - **Visto** l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";
 - **Visto** l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";
 - **Visto** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;
 - **Visto** l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;
 - **Vista** la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;
- Revoca Ordinanza n. 158 del 17/10/2016 prot. n. 9000**

DICHIARA

Agibile l'immobile sito in Roccafluvione Str. Per Collemoro n. 5, distinto al Catasto Fabbricati di questo comune al foglio n. 34 mapp.le 115 sub. 1 e mapp.le 546

ORDINA

Per quanto sopra visto e considerato, **di revocare l'Ordinanza sindacale n. 158 del 17/10/2016 prot. n. 9000** riferita alla "Parziale agibilità" dell'immobile ad uso abitativo sito in Roccafluvione Str. Collemoro n. 5, distinto al catasto Fabbricati di questo comune al Foglio 34 mapp.le 115 sub. 1 e mapp.le 546 e conseguentemente di **revocarne lo sgombro;**

DISPONE

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) Ai proprietari

- **Tiburzi Giuseppina** nata a Roccafluvione il 02/06/1956 residente a Rancate (Svizzera) in Via Pizzuolo n. 28 (c.f.: TBRGPP56H42H390M);

2)-Per quanto di competenza:

-al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche; (email: dannisisma-2016@beniculturali.it) - (pec: sr-mar.uccr@beniculturali.it) []-SI; [X]-NO;

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

3)-Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

-All'ufficio di Polizia Municipale

(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;
(pec: tap26525@pec.carabinieri.it)

4) Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.
U.C.O Risorse Energetiche;

(pec: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

5) Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.

- Al Servizio Segreteria (ragioneria@comune.roccafluvione.ap.it)

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica:

SI NO

P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP)
E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it

tel. 0736/365131-365215 Fax.0736/365202
E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di
il Messo Comunale addì
il Ricevente (firma per accettazione)

* * * * *